

STORIA DI UN AFFRESCO



*Bernardino Lanino:
Adorazione dei Pastori*

Fra le Vie dei Cattaneo, Pier Lombardo e S. Gaudenzio (all'incirca la collocazione dell'attuale sede dell'Associazione Anziani BPN) è ricordata già da un documento del 1245 l'esistenza dell'antico Monastero di S. Agata. Fino al 1458 vi si professava la regola di S. Agostino; venne poi abbracciata quella di S. Benedetto per poi ritornare a quella precedente nel 1514. La Chiesa annessa affacciava sulla piazza S. Agata (oggi S. Caterina) e dava il nome anche al prospiciente bastione (oggi baluardo

Quintino Sella). Venne consacrata nel 1553 ed ampliata nel 1669. Bernardino Lanino fu presente a Novara nel 1553 per affrescare uno dei suoi capolavori, la Cappella di S. Giuseppe adiacente alla Sacrestia del Duomo: è probabile che si sia occupato

in quella occasione dell'affresco riprodotto a lato, attribuito in parte alla sua mano e già esistente nel perimetro del Monastero. Il dipinto venne staccato a seguito della chiusura e parziale demolizione del Monastero stesso, colpito dalle leggi di soppressione napoleoniche del 1810, e trovò asilo nella terza cappella di sinistra della Basilica di S. Gaudenzio; riprodotto in alta definizione nel mese di gennaio 2013 può essere oggi ammirato nei suoi particolari presso la sede della nostra Associazione. In occasione della festa patronale di S. Gaudenzio il Vescovo di Novara, S.E. Mons. Franco Giulio Brambilla, ha onorato di una visita la nostra Sede e ascoltato e apprezzato dalla viva voce della restauratrice Mastrotisi le complesse fasi di recupero del dipinto.



S.E. Mons. Franco Giulio Brambilla in visita alla nostra sede